CORRIERE DI BOLOGNA

PAESE :Italia
PAGINE :1;7
SUPERFICIE :63 %

AUTORE :Luciana Cavina

► 24 marzo 2022

Le imprese Laboratori e corsi dedicati a studenti, professionisti, e imprenditori. In campo anche la Fondazione Golinelli

Un hub per i talenti e le start up

Un investimento da 11 milioni di euro della multinazionale Crif ad Osteria Grande

di **Luciana Cavina**

Sorgerà entro l'anno a Osteria Grande Boom, un nuovo hub per l'innovazione destinato a studenti, imprese e startup. Il progetto è della multinazionale bolognese Crif che ha investito 11 milioni di euro. Partner principale, la Fondazione Golinelli con il compito di organizzare la formazione. a pagina **7**

Il rendering della struttura presentata ieri

Boom, l'hub per l'innovazione con Crif e Fondazione Golinelli

Investiti 11 milioni. A Osteria Grande il centro di quattro piani e 3.200 mq

Quattro piani di vetro e cemento armato, tra giardini e terrazzamenti, dedicati alla formazione e all'innovazione d'impresa. Dopo il Campus nel verde di Varignana, costa-

Tutti i diritti riservati

CORRIERE DI BOLOGNA

PAESE :Italia
PAGINE :1;7
SUPERFICIE :63 %

AUTORE :Luciana Cavina

► 24 marzo 2022

to 35 milioni di euro, la multinazionale Crif investe ancora sul territorio, con lo stesso obiettivo di agevolare la rivoluzione tecnologica di un sistema economico in trasformazione.

Il nuovo hub che sorgerà entro la fine dell'anno a Osteria Grande (comune di Castel San Pietro, non lontano da Varignana) si chiama Boom, annovera già come partner principale la Fondazione Golinelli, ed è frutto di un investimento complessivo di 11 milioni di euro. Crif, specializzata in informazioni creditizie, business information e servizi digitali avanzati, è un'azienda di dimensioni globali ma punta molto sul radicamento in Emilia-Romagna per la creazione di competenze hig-tech ad ogni livello. In particolare in un contesto in cui le alte specializzazioni tecnico-scientifiche sono ancora di difficile reperimento.

Il nuovo polo sarà dunque un luogo fisico di 3.200 metri quadri ricavati da un capannone in disuso: un mosaico di spazi flessibili realizzati con i più recenti standard di flessibilità che potrà accogliere studenti, professionisti, imprenditori, startupper, executive e corporate. Al suo interno sono previsti aree di coworking, corsi, laboratori, scambi di kown-how, programmi di accelerazioni, già forti di uno spazio digitale che ha appena preso il via. Si stima di coinvolgere ogni anno — fa sapere il vicepresidente di Fondazione Golinelli Antonio Danieli — «più di 12.000 persone» per almeno 56.000 ore di formazione in sede. Compito della Fondazione è co-progettare e gestire attività di formazione dei giovani e di « stimolo a nuove imprenditorialità». L'alleanza con Crif comunque non è nuova. E per l'occasione i due partner rilanciano in questi spaz I-Tech Innovation 2022, la seconda edizione del programma di accelerazione che prevede anche per quest'anno un investimento di 1,5 milioni rivolti a startup innovative. Nell'edizione precedente,le proposte pervenute alla call erano state 240.

L'inugurazione di Boom, va avanti il presidente Andrea Zanotti, «ci consente di potenziare le attività sul territorio metropolitano». All'Opificio Golinelli — chiarisce a sua volta Danieli — la Fondazione continuerà a incentrare le attività inerenti le scienze, in particolare le scienze della vita, mentre in Boom si cimenterà «nei diversi ambiti di frontiera dell'innovazione tecnologica digitale e nel campo ampio del settore finanziario».

Si calcola, inoltre, che Boom avrà anche importanti ricadute occupazionali: da fine 2020 ad oggi Crif ha attivato 12 percorsi per neolaureati, coinvolgendo circa 180 giovani, il 90% dei quali è stato assunto dalle società del gruppo. Altre otto iniziative sono in fase di avvio con focus sulle professioni della tecnologia (sviluppatori, sistemisti, esperti della cyber security), dei dati e della digitalizzazione (data analyst, data scientist e business consultant), tutti percorsi che in futuro saranno organizzati all'interno di Boom. «Da oltre 30 anni investiamo costantemente per ampliare il nostro ecosistema — sottolinea Carlo Gherardi,ad di Crif — sia attraverso numerose acquisizioni in Italia e in altri Paesi, sia grazie allo sviluppo di partnership e collaborazioni con start-up e con hub d'innovazione attivi anche a livello internazionale».

Le proposte di Boom si articoleranno in quattro diverse aree: Boom education, con laboratori, corsi, eventi, campi estivi per scuole, insegnanti e famiglie; Boom learning, spazio per professionisti, aziende e giovani in cerca di lavoro, che intendono approfondire temi come data science, open innovation e open business; Boom innovation, con due percorsi, uno per grandi aziende e investitori e uno per startup e giovani. Infine, c'è Spaces for learning & innovation projects che permette al pubblico di sperimentare realtà aumentata e virtuale, tra finanza sostenibile, imprenditorialità, sostenibilità e digitalizzazione.

Fausto Tinti, sindaco di Castel San Pietro, stima un gap negativo al 30-40% tra domanda e offerta di profili tecnici nelle aziende del territorio. Per questo ritiene il nuovo hub «un antidoto e uno stimolo a continuare a crederci». «Il saldo di crescita annuale di Crif in Italia — gli fa eco Loretta Chiusoli, group chief Hr and organization officer di Crif — è di 100 persone, ma considerando turnover e stagisti ce ne servono 300, in realtà. I profili che cerchiamo di più, e che facciamo

Tutti i diritti riservati

CORRIERE DI BOLOGNA

PAESE :Italia
PAGINE :1;7
SUPERFICIE :63 %

AUTORE :Luciana Cavina

► 24 marzo 2022

fatica a trovare, sono i sistemisti del comparto hardware e dell'informatica in generale, oppure i business analyst e tutto il mondo dei dati». Dall'incubatore Boom — ricorda infine il direttore generale di Banca di Bologna Alberto Ferrari — è nato anche «Expand. Tutto un altro pianeta!» il progetto sostenuto dall'istituto di credito «dedicato ai giovani, alle imprese e al welfare aziendale, con l'obiettivo di fornire nuove opportunità di formazione e crescita».

Luciana Cavina
luciana.cavina@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chiusoli (Crif)
Boom avrà positive ricadute occupazionali
Il saldo di crescita annuale di Crif in Italia è di 100 persone, ma considerando turnover e stagisti ce ne servono 300, in realtà
I profili che cerchiamo di più, e che facciamo fatica a trovare, sono i sistemisti del comparto hardware e dell'informatica in generale, oppure i business analyst e tutto il mondo dei dati

1,5
Crif e Fondazione Golinelli lanciano I-Tech Innovation 2022, programma di accelerazione con un investimento di 1,5 milioni

12.000
Tra studenti, imprenditori e startupper, in un anno a Boom si attendono più di 12.000 persone per 56.000 ore di formazione

Gli spazi

- Le proposte di Boom si articoleranno in quattro diverse aree: Boom education, con laboratori, corsi, eventi, campi estivi per scuole, insegnanti e famiglie; Boom learning, un'area dedicata a temi come come data science, open innovation e open business; Boom innovation, con due percorsi, uno per grandi aziende e investitori e uno per startup e giovani imprenditori e imprenditrici

- Completa il quadro Spaces for learning & innovation projects con esperienze di realtà aumentata e virtuale

Tutti i diritti riservati

CORRIERE DI BOLOGNA

PAESE : Italia
PAGINE :1;7
SUPERFICIE :63 %

AUTORE : Luciana Cavina

► **24 marzo 2022**

Come sarà Il rendering dell'ingresso del polo Boom a Osteria Grande

Tutti i diritti riservati